

# COMUNE DI TERNI

DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E GENERALI

## **BANDO INTEGRALE DI CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DEI LOCALI SEMINTERRATI DELLA SCUOLA DON MILANI, IN LOC. CAMPACCI DI MARMORE, PER ATTIVITA' CHE ABBIANO COME FINALITA' LA VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL SITO DELLA CASCATA DELLE MARMORE**

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n° 96 del 20/05/2020 e della Determinazione del Dirigente della Direzione Attività Finanziarie n. 2066 del 29.07.2020, si rende noto che il giorno 10.09.2020 alle ore 09:00 nella Residenza Comunale sita in Terni Piazza Mario Ridolfi n° 1, Palazzo Spada, II° piano, presso la sala dell'Ufficio Appalti avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento della concessione in uso e gestione dei locali seminterrati della scuola Don Milani, in località Campacci di Marmore.

Presiederà l'asta il Dirigente della Direzione Attività Finanziarie.

### **DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE E PREZZO A BASE D'ASTA**

#### *ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO*

Il presente bando regola l'affidamento della concessione in uso e gestione per anni dieci (10) dei locali seminterrati della scuola Don Milani, da destinare ad attività che abbiano come finalità la valorizzazione turistico-culturale del sito della Cascata delle Marmore.

I beni in concessione dovranno essere utilizzati esclusivamente per le funzioni suddette (valorizzazione turistico-culturale del sito della Cascata delle Marmore).

È espressamente pattuito che l'eventuale rapporto che si instaurerà in dipendenza del presente bando sarà disciplinato dalle disposizioni sulle concessioni amministrative e non potrà, in nessun caso, essere ricondotto al regime locativo, in quanto gli immobili comunali appartengono al patrimonio indisponibile dell'Ente.

**Prezzo a base d'asta annuo: € 8.460,00 (euro ottomila quattrocentosessanta/00)**

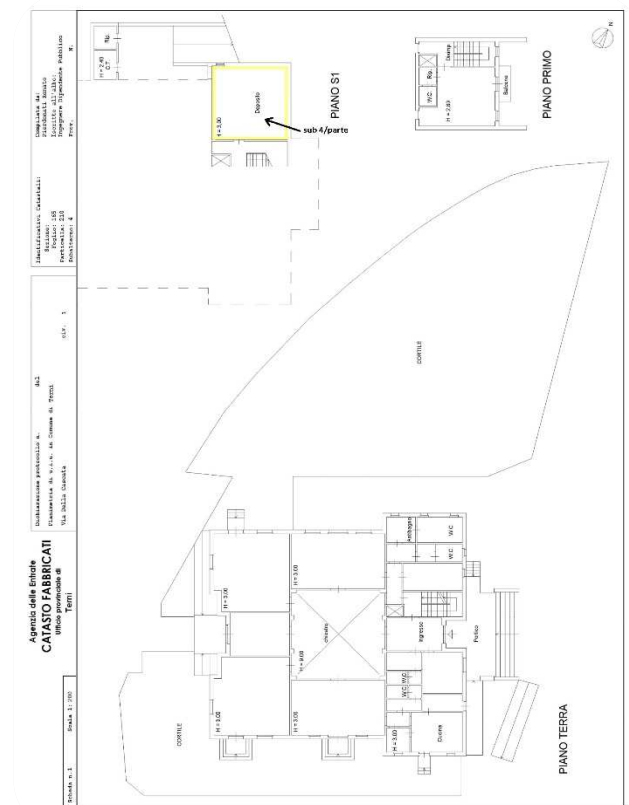
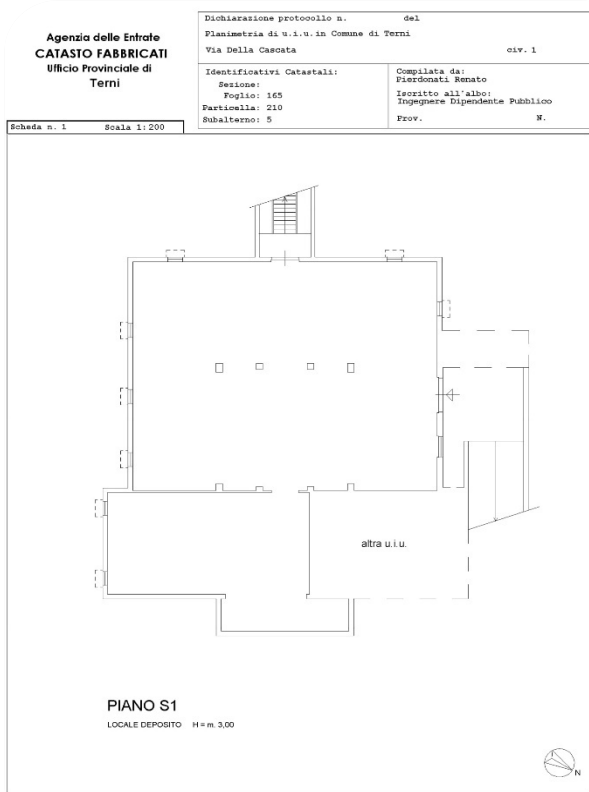
Individuazione catastale, dati di consistenza, destinazione d'uso, estratto di mappa catastale e planimetrie degli immobili oggetto di concessione:

- L'immobile è censito al Catasto Fabbricati al Foglio n.165 Part.n.210 sub5 e sub4/parte;
- I locali identificati con il sub 5 hanno superficie catastale pari a mq 450 mentre il locale identificato con il sub 4/parte ha una superficie di circa mq 50;
- La destinazione d'uso attuale dell'intero piano seminterrato è "Deposito";

L'aggiudicatario definitivo ha l'obbligo di eseguire a propria cura i lavori relativi alla trasformazione dei locali ed al cambio di destinazione.

La destinazione urbanistica secondo le previsioni di P.R.G. approvato con D.C.C. n. 307 del 15.12.2008 fa riferimento alla seguente norma: OP-Art.123 *Zone G attrezzature per l'istruzione dell'obbligo e la scuola materna (G1)*

### PLANIMETRIE CATASTALI



ESTRATTO DI MAPPA



## ***ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE***

Sono ammessi a partecipare i concorrenti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano i requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

## ***ART. 3 – CANONE CONCESSORIO***

Il canone concessorio dovrà versarsi in due rate semestrali anticipate entro il giorno 5 gennaio e 5 luglio di ciascun anno. Il canone predetto sarà aggiornato annualmente in misura percentuale pari al 100% delle variazioni, verificatesi nell'anno precedente, dell'indice di prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, come accertato dall'ISTAT e pubblicato in G.U. ai sensi dell'art. 10, comma 2° della Legge 24.12.1993 n. 537.

## ***ART. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE***

La durata della presente concessione è convenuta in anni dieci (10), con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Alla scadenza di tale termine, i beni dovranno essere restituiti al Comune in normale stato di manutenzione e conservazione, previa redazione di apposito verbale di riconsegna, compatibilmente con la

durata della concessione e il normale uso degli stessi, in conformità della concessione medesima.

**E' fatto divieto di subconcedere a terzi l'uso e la gestione degli immobili oggetto di concessione.**

#### *ART. 5 – OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO*

Il Concessionario ha l'obbligo:

- a. di attuare la destinazione d'uso per la quale sono stati concessi gli immobili;
- b. di rispettare la normativa vigente per le attività consentite dalla presente concessione, esonerando il Concedente da ogni responsabilità verso terzi derivante dall'uso dei beni in oggetto, sgravando di conseguenza la Pubblica Amministrazione da ogni illecito amministrativo, civile e penale;
- c. di farsi carico delle spese per la conduzione degli immobili (fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento, utenze telefoniche, condizionamento dell'aria, servizio di pulizia ed altri oneri accessori);
- d. di mantenere i locali in condizioni di decoro e igiene;
- e. di corrispondere inoltre tutte le imposte e tasse relative all'immobile in concessione;
- f. di realizzare, a propria cura e spese, gli interventi di trasformazione dell'immobile finalizzati a renderlo idoneo all'uso. I lavori che producano duraturo incremento di valore dell'immobile comunale, da approvarsi preventivamente dall'Ente, potranno essere scomputati dal canone di Concessione per una somma totale non superiore ad €49.000,00;
- g. di ottenere le certificazioni relative agli impianti installati e la certificazione di agibilità dell'immobile.
- h. di realizzare, ad attività avviata, per tutta la durata della concessione, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento dell'immobile in concessione. I lavori di manutenzione straordinaria devono essere autorizzati dal Concedente. Sarà onere e cura del Concessionario l'ottenimento dei relativi titoli edilizi.
- i. di effettuare tutti i lavori occorrenti per la messa a norma delle strutture e degli impianti, a seguito di aggiornamenti e/o modifiche delle normative vigenti durante il periodo di validità della concessione, al fine di proseguire nell'esercizio delle attività esercitate negli immobili stessi;
- j. di assumere gli oneri per autorizzazioni dirette, complementari e funzionali utili per la gestione degli immobili;
- k. di rispettare le norme vigenti, nessuna esclusa, in tema di patrimonio indisponibile pubblico ex art. 826 del C.C.;

#### *ART. 6 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE*

Il Concessionario è tenuto a prestare fideiussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Terni **che garantisca l'importo annuo pari all'offerta di aggiudicazione**, a copertura di tutti gli oneri economici derivanti dalla stipulazione del contratto. Tale polizza fidejussoria o fideiussione bancaria dovrà essere “a prima richiesta e senza eccezioni”.

La fideiussione sarà escussa in tutti i casi imputabili al Concessionario per inadempimento delle obbligazioni previste nel presente bando e nel relativo contratto (compreso il mancato versamento dei canoni concessori), nonché in tutti i casi di nullità od annullamento, inefficacia, invalidità del medesimo contratto di concessione, ovvero in tutte le ipotesi espressamente previste nel presente bando e successivo contratto di concessione sempre imputabili al Concessionario. La garanzia di cui sopra non potrà ne dovrà essere estinta o avere scadenza fino a che non vi sia stata l'effettiva manifestazione di assenso scritto, a pena di nullità, da parte del Concedente. Tale assenso dovrà obbligatoriamente essere manifestato da parte del Concedente a seguito dell'avvenuto adempimento di tutti gli impegni previsti nel presente bando e successivo contratto di concessione da parte del Concessionario. Tali clausole dovranno essere esplicitamente contenute nella garanzia stessa.

La fideiussione bancaria e/o assicurativa dovrà essere stipulata con una banca o società assicuratrice di provata affidabilità e di primaria posizione internazionale.

Il Concessionario avrà l'obbligo di ripristinare tale cauzione entro 90 giorni dall'avvenuto incameramento anche parziale.

La presente clausola dovrà essere accettata dalla società o banca che rilascia la polizza; tale accettazione dovrà risultare espressamente dal testo della polizza.

Il Concessionario si obbliga ad usare gli immobili oggetto della concessione con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere; terrà comunque sollevato ed indenne il Concedente da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a persone o cose dall'uso medesimo e risarcirà i danni che si dovessero verificare in dipendenza della concessione, da chiunque e comunque provocati.

Di ogni danno derivante agli immobili da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa, tanto se imputabile al Concessionario quanto imputabile a terzi, è comunque responsabile il Concessionario.

A tal fine il Concessionario s'impegna a contrarre **apposita e congrua polizza assicurativa** approvata dall'Amministrazione Comunale ed a favore della stessa.

Copia della polizza dovrà essere depositata presso l'Amministrazione Comunale congiuntamente alla stipula del contratto di concessione.

La suddetta polizza dovrà **coprire i beni in concessione da ogni e qualsiasi evento che abbia a verificarsi** per un valore convenzionale di **€ 500.000,00**(cinquecentomila);

### *ART. 7 – REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE*

La concessione potrà essere revocata con un preavviso di almeno 90 giorni dal Concedente per motivazioni di interesse pubblico risultanti da formali provvedimenti;

La concessione decade per le seguenti motivazioni:

- per grave violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub concessione;
- accertata morosità di oltre 120 giorni nel pagamento del canone stabilito;

### *ART. 8 – RINUNCIA ALLA CONCESSIONE*

Il Concessionario può rinunciare alla concessione per gravi e comprovati motivi facendone richiesta al Concedente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Tale risoluzione ha effetto non prima di sei mesi dal ricevimento da parte dell'Ente, in modo tale da assicurare la continuità della gestione degli immobili.

### *ART. 9 – RESTITUZIONE DEI BENI*

Il Concessionario è obbligato a riconsegnare gli immobili, comprese eventuali migliorie e/o nuove costruzioni, alla scadenza o termine, comunque motivato, della concessione liberi da persone e cose ed in buono stato di manutenzione, in caso di inadempimento vi provvederà direttamente il concedente addebitando la spesa al Concessionario. Il Concessionario non potrà pretendere nulla per opere di risanamento o miglioria, compresa la realizzazione di nuove costruzioni, né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione degli immobili.

### *ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI*

Tutte le spese inerenti il contratto di affidamento, in forma pubblica amministrativa, sono a carico del Concessionario, nessuna esclusa ed eccettuata.

### *ART. 11 – CONSEGNA DEGLI IMMOBILI*

Gli immobili da concedere in uso e gestione verranno consegnati al Concessionario contestualmente alla stipula del relativo atto di concessione.

### *ARTICOLO 12 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE REGOLANO L'ASTA*

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione di un Progetto di Utilizzazione dell'immobile comunale, da parte di una Commissione formata da personale esperto dell'Ente, che ne esaminerà la rispondenza alle finalità di valorizzazione turistico culturale del sito della Cascata delle Marmore, tenendo

conto dei criteri di seguito elencati:

- Attività da esercitare presso l'immobile finalizzata alla riscoperta e messa a valore delle risorse culturali ed ambientali locali, mirando al rafforzamento dell'immagine del territorio dell'area della Cascata delle Marmore;
- Presenza di un piano economico finanziario che attesti la sostenibilità del progetto per tutta la durata contrattuale;
- Presenza dell'impegno dell'aggiudicatario ad accogliere scolaresche in uscita didattica, appartenenti a scuole del territorio comunale, al 25% del costo normalmente previsto per tale tipologia di utenti, con l'indicazione della tipologia di servizio offerto alle scolaresche stesse.

Tale Progetto di Utilizzazione, sotto forma di relazione descrittiva, eventualmente corredata dagli elaborati ritenuti necessari, dovrà essere consegnato all'Amministrazione Comunale entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. A consegna avvenuta si procederà alla nomina della Commissione che dovrà terminare i propri lavori nel più breve tempo tecnico possibile. I lavori della Commissione dovranno risultare da appositi verbali, l'ultimo dei quali, conclusivo dei lavori, dovrà dichiarare che "Il Progetto di Utilizzazione **risponde** alle finalità di valorizzazione turistico culturale del sito della Cascata delle Marmore", oppure che "Il Progetto di Utilizzazione **non risponde** alle finalità di valorizzazione turistico culturale del sito della Cascata delle Marmore".

Nel caso di recesso del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, di mancata presentazione del Progetto di Utilizzazione nei termini, oppure nel caso di mancata approvazione da parte della Commissione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria ed all'aggiudicazione a favore del soggetto che accetti la concessione degli immobili alle condizioni proposte in sede di gara.

Resta fermo che nel caso di slittamento della graduatoria si procederà, per l'affidamento definitivo con le stesse modalità già previste per il provvisorio aggiudicatario iniziale.

Si sottolinea che il rapporto giuridico si intende perfezionato solo se l'Amministrazione Comunale accetti ed approvi formalmente il Progetto di Utilizzazione presentato dal concorrente.

Il provvisorio aggiudicatario, nell'ipotesi di mancata approvazione del progetto di utilizzazione presentato, da parte della Commissione, non avrà nulla a pretendere e non potrà accampare diritti o sollevare eccezioni di sorta.

### **MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello

Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, pena esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi.

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta – a titolo provvisorio – a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 e 69 del R.D. n. 827/1924;

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra di essi soli. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il concedente (Amministrazione comunale).

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale.

### **DEPOSITO CAUZIONALE**

Ogni concorrente dovrà costituire, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria dell'importo di € 16920,00 (euro sedicimilanovecentoventi/00), corrispondente al 20% del prezzo a base d'asta per le annualità previste, con validità non inferiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data prevista per l'espletamento dell'asta pubblica.

La garanzia potrà essere costituita tramite deposito con versamento sul c/c bancario intestato al Comune di Terni presso l'Unicredit Banca di Roma S.p.A. attraverso le seguenti coordinate bancarie nazionali IBAN: IT 06W0200814411000040454881 - Corso Tacito n. 6-TERNI, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.



Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai concorrenti non aggiudicatari in via definitiva o non ammessi alla gara verrà rilasciata dichiarazione di svincolo del deposito cauzionale infruttifero, ovvero restituita la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa o il deposito cauzionale dell'aggiudicatario saranno restituiti previo versamento all'Ufficio Economato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, della corrispondente somma che verrà introitata a titolo di acconto prezzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dalla concessione, non si presenti per la stipula del contratto, in caso di sua decadenza dall'aggiudicazione, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Nel caso in cui sia il Comune di Terni a verificare la non convenienza dell'operazione, lo svincolo delle garanzie prestate avverrà immediatamente dopo l'esecutività dell'atto che manifesta tale volontà.

### **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Il concorrente dovrà presentare, **a pena di esclusione, un plico contenente:**

- a. Domanda di partecipazione all'asta, secondo il fac-simile allegato (A o B, scaricabile dal sito [www.comune.tr.it](http://www.comune.tr.it) oppure reperibile all'albo pretorio del Comune di Terni, oppure al Servizio Appalti e Contratti del Comune di Terni);
- b. Documentazione a corredo;
- c. Busta contenente l'offerta economica.

#### **a. Domanda di partecipazione all'asta**

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Titolare dell'Impresa o Legale rappresentante della Società;
2. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara, allegato alla determinazione della Direzione Attività Finanziarie n. 2066 del 29.07.2020

3. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.
4. di ben conoscere le condizioni relative alla possibilità che il Progetto di Utilizzazione non venga approvato dalla Commissione che sarà nominata dal Comune di Terni e di rinunciare a tal proposito a sollevare eccezioni di sorta;

Inoltre, sempre a pena di esclusione:

se a concorrere sia impresa individuale:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il titolare dichiara:

- di essere iscritto al Registro delle Imprese;
- di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

se a concorrere sia impresa esercitata in forma societaria:

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il legale rappresentante dichiara:

- che la Società è iscritta al Registro delle Imprese;
- i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri;
- che la Società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

In caso di offerta cumulativa le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

#### **b. Documentazione a corredo**

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Originale della ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di € 16.920,00. (euro sedicimilanovecentoventi/00), ovvero originale di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa;
2. in caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, procura speciale in originale o copia autenticata;
3. in caso di offerta per conto di terza persona ex art. 81, comma 4, del R.D. n. 827/1924, dichiarazione di riserva di nomina;
4. fotocopia del/i documento/i di identità del sottoscrittore/i della domanda.

#### **c. Offerta Economica**

L'offerta economica – redatta secondo il fac-simile (allegato C scaricabile dal sito [www.comune.tr.it](http://www.comune.tr.it) oppure reperibile all'albo pretorio del Comune di Terni, oppure presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Terni) in carta legale del valore corrente – dovrà indicare, in cifra ed in lettera, il prezzo offerto,

essere datata e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo.

E 'nulla l'offerta priva di sottoscrizione o in ribasso rispetto alla base d'asta.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la dicitura "NON APRIRE - Offerta per l'asta pubblica per l'affidamento della concessione in uso e gestione dei locali seminterrati della scuola Don Milani in loc. Campacci di Marmore per attività che abbiano come finalità la valorizzazione turistico-culturale del sito della Cascata delle Marmore".

### **MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PLICO**

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contrassegnato con la seguente dicitura "Offerta per l'asta pubblica del giorno 10.09.2020 per l'affidamento della concessione in uso e gestione dei locali seminterrati della scuola Don Milani in loc. Campacci di Marmore per attività che abbiano come finalità la valorizzazione turistico-culturale del sito della Cascata delle Marmore", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Terni – Ufficio Protocollo – Piazza M. Ridolfi n. 1 – 05100 Terni, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09.09.2020** precedente a quello fissato per l'asta.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

### **CONDIZIONI GENERALI DI AFFIDAMENTO**

Il contratto di concessione sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, nel più breve tempo tecnico possibile.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

Le informazioni relative alla partecipazione all'asta saranno fornite dalla Direzione Affari Istituzionali e Generali – Ufficio Appalti, Contratti e Assicurazioni sito in Terni Piazza M. Ridolfi n. 1 – Tel. 0744/549009.

Informazioni di carattere tecnico, la documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi potranno essere prenotati presso gli Uffici della Direzione Attività Finanziarie – Ufficio Patrimonio, siti in Corso del Popolo n. 30 - Tel. 0744/549430.

Il bando integrale e gli allegati sono altresì visionabili e scaricabili da sito Internet [www.comune.terni.it](http://www.comune.terni.it).

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è il Funzionario Tecnico Arch. Angelo Baroni.

Il Dirigente

Dott.ssa Emanuela De Vincenzi

*(documento firmato digitalmente)*